



► **Un esempio padovano** di rigenerazione urbana sostenibile è rappresentato dal progetto di restauro e ampliamento del cinquecentesco Orto botanico, attualmente in corso di esecuzione, che si prevede verrà ultimato entro la fine del 2012. L'importo di spesa per l'ampliamento ammonta a circa nove milioni di euro. L'Orto botanico del 21° secolo occuperà un'area molto estesa – oltre a quella attuale, comprenderà anche gli spazi dell'ex Tre pini, pari a circa 15 mila metri quadri – che, per la sua ubicazione, avrà il compito di raccordare tre monumenti simbolo della città di Padova: la basilica di Santa Giustina, la basilica di Sant'Antonio e Prato della valle.

Il progetto, elaborato dall'architetto Giorgio Strappazon, dello studio Vs associati di Bassano del Grappa, nasce dalla convinzione che l'Orto botanico del futuro dovrà rappresentare la biodiversità vegetale presente sul pianeta, interpretando i fenomeni che la determinano. I progettisti hanno sviluppato con grande coerenza il tema della relazione tra natura e architettura, orientandosi con decisione verso la sostenibilità.

«Sostenibilità declinata in due modi – spiega l'architetto Strappazon – Prima di tutto a livello di impatto ambientale, con una struttura concepita come spazio aperto, per rispetto alla preesistente area Tre pini, che era appunto una zona verde, e in collegamento con Prato della valle. Secondariamente, dal punto di vista progettuale: tutti gli edifici sono concepiti e realizzati secondo tecniche che riutilizzano le risorse esistenti, riducendo il più possibile



**ORTO BOTANICO** Il progetto di ampliamento verrà ultimato entro il 2012

## Mostra la **biodiversità** della Terra

l'utilizzo di energie non rinnovabili. Oltre all'impiego di pannelli fotovoltaici, tutte le vasche, le fontane, i giochi d'acqua e gli impianti di irrigazione del nuovo Orto saranno alimentati da bacini per la raccolta dell'acqua piovana, che verrà pompata per produrre anche energia elettrica. Inoltre tutte le superfici di copertura non trasparenti saranno piantumate a verde, ricoperte cioè con una sorta di prato che produrrà un duplice beneficio: la migliore coibentazione e l'isolamento termico, riducendo la

dispersione di calore, e l'assenza di impatto visivo nei confronti degli edifici circostanti.

Ancora, le superfici verticali saranno trattate con il biossido di titanio, che produce fotocatalisi. In pratica, mediante un processo chimico di interazione con l'ossigeno e la luce presente nell'aria, trasforma tutte le sostanze inquinanti in sali, con un abbattimento dell'inquinamento atmosferico di 200 metri cubi al giorno.

«Questa filosofia di sostenibilità

– prosegue Strappazon – si accorda con la funzione primaria delle piante che consumano anidride carbonica rilasciando ossigeno. Tutto il nuovo Orto botanico è stato insomma concepito come una grande "macchina" in grado di disinquinare l'aria di Padova. Tutti i nuovi edifici – cinque grandi serre in grandezza digradante, disposte in sequenza in una sorta di galleria lunga centro metri, alta diciotto e profonda trenta – saranno realizzate con grande impiego di vetro e acciaio».

L'intervento che darà nuovo lustro all'antico complesso tutelato dall'Unesco è stato concepito all'insegna della sostenibilità, con innovative soluzioni per ridurre al minimo l'utilizzo di energie non rinnovabili



# Borin *comm.* Dino & Figlio s.n.c.

## RESTAURI ARTISTICI

**CON NUOVO LABORATORIO DI RESTAURO**

**Iscritta SOA OG2 OS2**

**OG2 restauro immobili sottoposti a tutela dei beni culturali e ambientali**

**OS2 restauro di superfici decorate e beni mobili d'interesse storico, artistico e archeologico**



**Madonna della Cintura**  
di Francesco Zanella  
(1674-1720)

### Alcuni lavori della ditta Borin Dino:

*Cattedrale di Vicenza*

*Chiesa di Santa Maria Assunta - Marostica (VI)*

*Tomba del poeta Petrarca - Arquà Petrarca (PD)*

*Chiesa di Merlara (PD)*

*Restauro ex convento San Marco di Montegalda (VI)*

*Chiesa di San Giovanni Battista - Vescovana (PD)*



**Il Paliotto della chiesa**  
di Santa Maria Assunta (Marostica)  
prima e dopo il restauro



**35032 Arquà Petrarca (PD) - Via dei Ciliegi 15 - Tel. e Fax 0429.777001**

Magazzino: 0429.777207 - Tel. ab. 0429.718298 - e-mail: info@borindino.it - www.borindino.it